

COMUNE DI PALERMO

Area della Partecipazione e Decentramento

Settore Servizi alla Collettività

CAPITOLATO D'ONERI

Premessa

Obiettivo dell'Amministrazione Comunale è promuovere la partecipazione di tutti i cittadini alla vita amministrativa della città, favorendo nuove forme di scambio e comunicazioni tra le istituzioni e la società.

A Palermo, quale città dell'accoglienza, dell'intercultura e della pace, vivono cittadini appartenenti a 125 nazionalità diverse e si parlano 100 lingue.

L'Amministrazione Comunale, attenta alla condizione di tutti i cittadini, intende dedicare un apposito bollettino aperiodico, supplemento al periodico istituzionale del Comune, riguardante le attività/tematiche affini alla Consulta delle Culture.

Obiettivo è favorire la conoscenza delle questioni attinenti al ruolo delle comunità residenti a Palermo e lo scambio interculturale.

Art. 1

Oggetto e Caratteristiche del prodotto da realizzare

Oggetto dell'appalto è l'impostazione grafica e la stampa di 12 (dodici) numeri annui di un bollettino periodico di 16 pagine a colori, con carta usomano da gr. 80 mq, formato A3 aperto (A4 chiuso), consegnato ripiegato e fascicolato con due punte metallici, contenente tematiche riguardante gli stranieri.

La copertina avrà la stessa grammatura delle pagine.

Sono previste 12 (dodici) pubblicazioni nell'arco di un anno, con cadenza mensile e tiratura di 50.000 copia per uscita.

Sono a carico dell'affidatario: l'impostazione grafica, il servizio di impaginazione, la stampa di 50.000 copie per numero, i materiali e le attrezzature occorrenti per l'esecuzione dei lavori.

L'Amministrazione Comunale fornirà all'aggiudicatario per la realizzazione del periodico testi e foto in formato digitale.

La distribuzione gratuita del periodico è a carico dell'Amministrazione Comunale.

Sono vietate inserzioni pubblicitarie.

Art. 2

Importo a base d'asta

L'importo a base d'asta per la realizzazione del servizio è di euro 69.300,00 (sessantanove e trecento /00) IVA esclusa.

Art. 3

Durata del servizio

Il contratto avrà la durata di 12 (dodici) mesi a decorrere dalla stampa del primo numero.

La stampa del primo numero dovrà avvenire entro e non oltre 45 gg. dalla sottoscrizione del contratto.

Art. 4 Tempi di stampa e di consegna

Entro 7 (sette) giorni lavorativi dall'invio del materiale da parte della stazione appaltante (titolazione, testi e fotografie in formato digitale), l'aggiudicatario dovrà fornire alla medesima stazione appaltante la bozza definitiva del bollettino, per l'apposizione del "visto si stampi" da parte del Comune e provvederà al ritiro del materiale visionato ed autorizzato alla stampa.

Entro 5 (cinque) giorni lavorativi dall'apposizione del "visto si stampi", l'aggiudicatario si impegna a consegnare il bollettino finito (50.000 copie), all'Amministrazione Comunale che provvederà alla successiva distribuzione.

I bollettini dovranno essere consegnati all'Amministrazione Comunale – Settore Servizi alla Collettività entro i termini previsti, con esattezza e rispondenza qualitativa e quantitativa alla bozza definitiva approvata e dovranno essere accompagnati da regolari documenti di trasporto, nei quali andrà indicato il n. del periodico, la quantità, la data e la sede di consegna.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di eseguire le consegne nei luoghi, nei giorni e nelle ore che di volta in volta verranno indicati dal Settore richiedente.

L'incaricato all'approvvigionamento presso la Stazione Appaltante apporrà la propria firma sul documento di trasporto, attestante l'avvenuta consegna.

Art. 5 Spostamento dei termini di consegna.

Qualsiasi motivo di differimento dei termini di consegna, sostenuto da cause di forza maggiore, deve essere debitamente comprovato con valida documentazione ed accettato dall'Amministrazione. L'Aggiudicatario, in tali casi, deve effettuare formale comunicazione all'Amministrazione entro giorni 3 (tre) dal verificarsi dell'evento.

In mancanza o in caso di ritardo della comunicazione, nessuna causa di forza maggiore potrà essere invocata a giustificazione di eventuali ritardi rispetto ai termini di consegna stabiliti.

Qualunque fatto dell'Amministrazione che obbligasse l'Aggiudicatario a sospendere o ritardare la fornitura potrà costituire valido presupposto per il differimento dei termini di consegna.

In tali casi, in mancanza di comunicazione al riguardo da parte dell'Amministrazione, la ditta potrà richiedere tempestivamente il differimento dei termini di consegna non appena a conoscenza dei fatti alla base della sospensione o del ritardo.

La presentazione di domande intese ad ottenere il differimento dei termini, la modificazione di clausole o, in generale, l'inoltro di comunicazioni e chiarimenti, non producono l'interruzione dei termini contrattuali stabiliti dal presente capitolato.

Art. 6 Verifica

Ciascun numero del bollettino verrà sottoposto a "verifica" (controllo stampa, impaginazione e rilegatura conformi alla bozza definitiva munita del "visto si stampi") da parte della stazione appaltante.

Qualora i bollettini risultassero affette da vizi o da difetti, ovvero non conformi alla bozza approvata, l'Aggiudicatario si obbliga a ritirare immediatamente e gratuitamente le partite di bollettini rifiutate e a sostituirle entro 8 giorni lavorativi.

Tale ritiro dovrà avvenire anche se gli stessi bollettini siano stati manomessi o sottoposti ad esami di controllo.

In caso di mancata sostituzione sarà applicata penale equivalente alla mancata consegna.

Art. 7 Fatturazione

La fatturazione avverrà di volta in volta per ogni singola uscita del bollettino.

L'importo di ogni fattura sarà pari ad un dodicesimo del prezzo di aggiudicazione.

Nel detto prezzo si intendono compresi e compensati tutti gli oneri scaturenti dal servizio oggetto della presente gara (trasporto, consegna, etc..).

Il prezzo (I.V.A. esclusa) si intende offerto dall'Aggiudicatario, in base a calcoli di propria convenienza, a proprio rischio e si intende quindi invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità. L'Aggiudicatario, pertanto, non avrà diritto a pretendere alcun sovrapprezzo di qualsiasi natura, per qualsiasi causa o per sfavorevoli circostanze durante il corso del servizio.

Rimane quindi esclusa anche la revisione prezzi.

Art. 8 Pagamenti

I pagamenti, per la circostanza che l'Amministrazione comunale riscuote le entrate proprie strutturalmente in percentuale, avverranno a 60 giorni dall'acquisizione delle fatture da parte del Settore Servizi alla Collettività, previa verifica quantitativa e qualitativa da parte del responsabile della Struttura destinataria del materiale pubblicitario consegnato e previa acquisizione da parte dell'Amministrazione Comunale della documentazione attestante la regolarità contributiva dell'Aggiudicatario rilasciata dagli organismi preposti.

Le fatture dovranno essere intestate al Comune di Palermo – Settore Servizi alla Collettività – Piazza Giulio Cesare 52 – Palermo.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti o fatti eseguire all'Amministratore Procurale o Dirigente decaduto, qualora la decadenza non sia tempestivamente comunicata all'Amministrazione.

L'Aggiudicatario si impegna al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 6 legge 136/2010 e dell'Art. 2 l.r. 15/2008 e pertanto a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 comma 15 della convenzione relativa al servizio di tesoreria comunale le eventuali commissioni, applicate nella misura standard prevista dagli accordi interbancari, spese e tasse inerenti l'esecuzione di pagamenti ordinari dall'ente sono poste a carico dei beneficiari. Pertanto, il tesoriere tratterà dall'importo nominale del mandato l'ammontare degli oneri in questione.

Art. 9 Penalità

L'Aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento delle obbligazioni nascenti dal contratto.

1. l'Amministrazione appaltante nel caso di ritardata consegna rispetto ai termini previsti all'art. 4, non dipendente da causa di forza maggiore, applicherà una penalità in misura percentuale dell'1 per mille per ogni giorno di ritardo, calcolata sull'ammontare della fornitura richiesta e non consegnata o consegnata in ritardo.

2. Nell'ipotesi in cui l'ammontare delle penali sia superiore al 10% dell'importo contrattuale, la Stazione Appaltante provvederà a formulare contestazioni all'aggiudicatario, mediante lettera raccomandata AR nella quale elencherà analiticamente le motivazioni degli eventuali rilievi mossi.

Il riscontro delle contestazioni deve avvenire entro e non oltre quindici giorni dalla data di ricevimento della suddetta raccomandata. Acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni fornite dall'aggiudicatario, ovvero trascorso infruttuosamente il termine assegnato senza che l'aggiudicatario abbia risposto, la Stazione Appaltante dispone la risoluzione del contratto.

3. Qualora, al di fuori dei precedenti casi, l'esecuzione del servizio ritardi per negligenza dell'aggiudicatario, la Stazione Appaltante invierà all'aggiudicatario una diffida ad adempiere entro un termine essenziale, trascorso infruttuosamente detto termine, la Stazione Appaltante procederà ai sensi e con le modalità di cui all'art. 136 co. 5 del D. lgs. 163/2006 e s.m.i.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto la Stazione Appaltante provvederà all'escussione della cauzione definitiva, costituita ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., si riserva, altresì, di agire per la richiesta del risarcimento degli ulteriori eventuali danni imputabili all'aggiudicatario. In caso di risoluzione, la Stazione Appaltante si riserva la possibilità di affidare il servizio al successivo miglior offerente, come risultato dall'esperimento della procedura di gara, addebitando la differenza all'aggiudicatario inadempiente.

Gli importi delle penali, eventualmente applicate nei modi sopra descritti, saranno trattenuti sull'ammontare delle fatture ammesse a pagamento.

L'applicazione delle penali non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito e ad attivare ogni altra azione a difesa dei propri diritti ed interessi.

Le penalità saranno notificate all'Aggiudicatario in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto o procedimento giudiziale.

Art. 10 Garanzie Definitive

L'Aggiudicatario è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria ai sensi e con le modalità di cui all'art. 113 del "Codice".

Art. 11 Tutela dei dati personali

I dati personali conferiti, ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti, saranno raccolti e trattati, ai fini del procedimento di gara e della eventuale successiva stipula e gestione del contratto di affidamento del servizio, secondo le modalità e le finalità di cui al D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii. e potranno essere comunicati:

- al personale interno dell'Amministrazione interessato al procedimento di gara;
- ai concorrenti che partecipano alla gara e ad ogni altro soggetto che vi abbia interesse, ai sensi della legge n. 241/1990 e della normativa regionale vigente in materia di accesso;
- ad altro soggetto della Pubblica Amministrazione.

Art. 12 Recesso unilaterale

È facoltà dell'Amministrazione recedere, art. 1671 Codice Civile, unilateralmente dalla convenzione di incarico in qualunque momento, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, anche se è già stata iniziata la prestazione del servizio, fatto salvo l'obbligo di corrispondere all'Aggiudicatario, il pagamento del servizio già espletato.

Art. 13 **Risoluzione**

L'Amministrazione risolverà il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, anche nelle sotto indicate ipotesi:

- a) arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, da parte dell'Aggiudicatario di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto;
- b) cessazione, concordato preventivo, fallimento, atti di sequestro o pignoramento a carico dell'appaltatore;
- c) al venire meno dei requisiti prescritti nel Bando di gara.
- d) qualora nei confronti dell'aggiudicatario sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'art. 6 e 67 del D. Lgs. N. 159/2011 ovvero sia intervenuta una sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi della stazione appaltante, dei subappaltatori, dei fornitori, di lavoratori o altri soggetti comunque interessati al servizio, nonché per violazioni degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro.
- e) tutti i casi che costituiscono motivo di risoluzione contemplati dal Protocollo di legalità e dalla LR 15/2008 art. 2 co. 1 e 2 e s.m. ed integrazioni.

L'Aggiudicatario, riconosce all'Amministrazione il diritto di risolvere *ipso iure* il contratto mediante comunicazione da inviarsi a mezzo raccomandata A.R al domicilio eletto dallo stesso, nonché di incamerare la cauzione definitiva, a titolo di liquidazione anticipata del danno.

A carico dell'Aggiudicatario, graverà anche l'onere dell'eventuale maggior costo per l'Amministrazione per assicurare la continuità del servizio. In tutti i casi in cui si addivenga alla risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di subentro nel servizio, del concorrente secondo classificato in graduatoria definitiva di gara.

All'Aggiudicatario verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio effettuato, sino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penalità, le spese, i danni.

Per l'applicazione delle suddette disposizioni, l'Amministrazione potrà rivalersi su eventuali crediti dell'Aggiudicatario.

Nelle ipotesi di risoluzione per fallimento il Comune si riserva di procedere secondo le modalità di cui all'art. 140 del D.P.R. 207/2010.

Art. 14 **Responsabilità ed obblighi**

L'Aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta fornitura del materiale richiesto con il servizio affidato.

L'Aggiudicatario dovrà garantire il rispetto dei tempi contrattuali.

Inoltre, l'Aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente all'Amministrazione, ogni modificazione intervenuta negli assetti societari, nella struttura d'impresa e negli organismi tecnici e amministrativi.

L'Aggiudicatario è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a proprio carico tutti gli oneri relativi, esonerando l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

Art. 15

Divieto di cessione e sub concessione del contratto

Sono vietate la cessione e la sub concessione del contratto oggetto del presente appalto. In caso di violazione del presente divieto è prevista la decadenza del contratto.

Art. 16

Subappalto

Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità di cui all'art. 118 del "Codice".

Art. 17

Foro competente

Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione, che non si sia potuta definire in via amministrativa, è di competenza esclusiva del foro di Palermo.

Art. 18

Spese contrattuali

Tutte le spese inerenti il contratto (imposte, tasse, bolli, diritti, ecc) saranno a carico dell'aggiudicatario.

Art. 19

Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto, dal presente Capitolato si fa espresso rinvio al bando di gara e alle norme legislative e regolamentari vigenti.

Il Dirigente

Dott. Sergio Maneri